

Immigrazione e Lavoro stagionale nella Provincia di Trento*

Serena Piovesan, Università di Trento

* Realizzato nell'ambito del Progetto FEI – 2013 – Azione 10, "Migrovillage: dal ghetto all'integrazione" (PROG-105892) (Dipartimento di Scienze Economiche e Metodi Matematici)

Best practices per una società migliore

Parole chiave: Accoglienza; Ingressi per lavoro stagionale; Cinformi

Anche in Trentino il contributo degli immigrati al contesto economico locale è diventato, nel corso degli anni, sempre più manifesto e necessario. Nonostante il severo e protratto peggioramento della situazione economica, interi settori, in particolare quello agricolo e quello domestico-assistenziale, continuano a reggersi sul lavoro degli immigrati, che rappresentano in entrambi i casi la grande maggioranza degli occupati. La tenuta delle assunzioni di stranieri e la loro incidenza in alcuni importanti settori, l'agricoltura su tutti (76,5% di avviamenti di stranieri sul totale), conferma quanto il lavoro degli immigrati sia ormai un elemento strutturale del mercato del lavoro provinciale. Anche nel settore **turistico-alberghiero**, le richieste di manodopera straniera a partire dalla fine degli anni novanta si sono fatte più pressanti.

Tab. 5 - Assunzioni di lavoratori stranieri in provincia di Trento per gruppo nazionale e settore; incidenza % su tot. assunzioni, per settore (2013)

Gruppi nazionali	Agricoltura			Industria			Terziario			Totale		
	Avviamenti stranieri	% su tot.	% stran.	Avviamenti stranieri	% su tot.	% stran.	Avviamenti stranieri	% su tot.	% stran.	Avviamenti stranieri	% su tot.	% stran.
	V.A.	%		V.A.	%		V.A.	%		V.A.	%	
Romania	8.212	49,1	37,6	1.268	25,4	8,2	8.613	40,2	9,7	18.093	42,9	14,4
Polonia	3.093	18,5	14,1	72	1,4	0,5	720	3,4	0,8	3.885	9,0	3,1
Albania	732	4,4	3,3	735	14,8	4,7	1.891	8,8	2,1	3.358	7,8	2,7
Moldova	382	2,3	1,7	159	3,2	1,0	1.575	7,3	1,8	2.116	4,9	1,7
Marocco	277	1,7	1,3	302	6,1	2,0	1.085	5,1	1,2	1.664	3,9	1,3
Rep. Slovacca	1.304	7,8	6,0	16	0,3	0,1	145	0,7	0,2	1.465	3,4	1,2
Macedonia	508	3,0	2,3	378	7,6	2,4	572	2,7	0,6	1.458	3,4	1,2
Ucraina	210	1,3	1,0	100	2,0	0,6	1.036	4,8	1,2	1.346	3,1	1,1
ex Jugoslavia	470	2,8	2,1	301	6,0	1,9	559	2,6	0,6	1.330	3,1	1,1
Pakistan	147	0,9	0,7	388	7,8	2,5	587	2,7	0,7	1.122	2,6	0,9
Altri Paesi	1.397	8,3	6,4	1.264	25,4	8,2	4.668	21,8	5,3	7.329	17,0	5,8
Totale	16.732	100,0	76,5	4.983	100,0	32,2	21.451	100,0	24,2	43.166	100,0	34,3

Fonte: Ambrosini et al. 2014

In Trentino, le istituzioni pubbliche locali hanno negoziato con il governo procedure e procedure per la gestione degli ingressi per lavoro stagionale. **Si è quindi consolidato un sistema di gestione del mercato del lavoro agricolo e turistico-alberghiero** in cui gli imprenditori locali hanno instaurato un rapporto di **fiducia** con un certo numero di lavoratori stranieri, spesso provenienti dall'Est europeo e non di rado con esperienze pluriennali di lavoro stagionale presso lo stesso datore di lavoro. Questi entrano in Italia con una regolare autorizzazione per lavoro a tempo determinato, vengono accolti nelle imprese agricole nelle fasi della raccolta della frutta e nelle strutture alberghiere durante la stagione turistica, si fermano il tempo necessario per svolgere le operazioni richieste, poi fanno ritorno disciplinatamente nel loro paese, e si candidano per ritornare l'anno successivo. Con riferimento alla gestione delle procedure di ingresso di lavoratori stagionali, il sistema attivato in Trentino vede da tempo il coinvolgimento del **Centro Informativo per l'Immigrazione (Cinformi)** della Provincia Autonoma di Trento, del Servizio lavoro della Provincia Autonoma di Trento, della Questura di Trento, delle Associazioni di categoria e di Poste italiane.

Gli obiettivi del Cinformi sono:

- sviluppare la conoscenza dell'immigrazione;
- favorire e sostenere la comunicazione tra gli attori sociali e la partecipazione alla vita comunitaria;
- promuovere l'informazione per facilitare l'accesso ai servizi pubblici;
- favorire percorsi di protezione e di inclusione dei migranti forzati.

Il lavoro stagionale in agricoltura: la quadratura del cerchio della legalità

Fase 0. Le quote

Il sistema dell'accoglienza degli stagionali 'parte' dalla definizione delle 'quote' da parte della provincia di Trento. Le quote chieste all'amministrazione centrale sono l'esito della programmazione tra datori di lavoro, associazioni datoriali e amministrazione provinciale, in particolare il Servizio Lavoro.

Fase 1. Pre-partenza

Il Servizio Lavoro della PAT è responsabile dello Sportello unico per il rilascio delle autorizzazioni all'ingresso dei lavoratori stagionali non comunitari in Trentino, e quindi valuta le richieste di "nulla osta al lavoro" presentate telematicamente nell'ambito dei decreti flussi.

Fase 2. L'arrivo in Italia e le pratiche di accoglienza

Acquisito il visto, il cittadino straniero è autorizzato ad entrare in Italia, ed entro otto giorni dall'ingresso deve recarsi presso il Cinformi (a Trento) o presso i suoi sportelli periferici per sottoscrivere il contratto di soggiorno, ritirare il codice fiscale e il modulo relativo alla richiesta di permesso di soggiorno, che va poi consegnato agli uffici postali abilitati.

Fase 3. I controlli

Il Servizio Lavoro procede anche con un'attività di monitoraggio volta a verificare che nei confronti dei cittadini assunti non scattino immediatamente procedure di licenziamento da parte del datore di lavoro. Nel caso in cui il cittadino non venga assunto, una eventuale successiva richiesta di autorizzazione al lavoro non riceve il nulla osta dal Servizio Lavoro

Le aree di azione del Cinformi

Macrobisogni	Descrizione
ENTRARE IN ITALIA	Visto d'ingresso, Rappresentanze diplomatiche, Esenzione visto, ...
SOGGIORNO COMUNITARI	Soggiorno fino a tre mesi, Soggiorno oltre tre mesi, ...
STUDIARE	Corsi di italiano, Ingresso e soggiorno per studio, Formazione professionale, ...
IMPARARE L'ITALIANO - PROGETTO FORIT	Progetto "FORIT 3 - Formazione Italiana", Corsi sul territorio, ...
OTTENERE ASSISTENZA SANITARIA	Cittadinanza regolamentare soggiornanti, Cittadini impiegati soggiornanti, Ingresso per cure mediche, ...
DIVENTARE CITTADINI ITALIANI	Per divorzio, Per matrimonio, Per residenza, ...
ASSOCIAZIONI - PARTECIPARE AL SOCIALE	Il Mondo dei Migranti, Associazioni di immigrati provenienti dall'Europa, Associazioni di immigrati provenienti dall'Asia, ...
PERMESSO DI SOGGIORNO	Dichiarazione di presenza, Permesso di soggiorno per lavoro (richiesta tramite Posta), Rilascio permesso per famiglia e sezione figli (richiesta tramite Posta), ...
CHEERERE ASILO	Diritto d'asilo, Richiesta protezione internazionale/asilo politico, Accoglienza richiedenti asilo in Trentino, ...
LAVORARE	Lavorare in Italia, Lavoro domestico, Formazione professionale, ...
CERCARE CASA	Alloggi per brevi periodi, Alloggi temporanei, Alloggi e contributi pubblici, ...
AVERE FAMIGLIA	Diritto alla famiglia, Riunire la famiglia, Gravidanza e maternità, ...
CHEERERE CONTRIBUTI	Contributi enti pubblici, Contributi terzo settore, ...
AUTORITÀ CONSOLARI STRANIERE E ITALIANE	Visa e ricongiungimento all'estero, Ufficio consolare italiano, Ufficio consolare straniero, ...

La cooperazione tra Istituzioni

Il sistema attivato in Trentino vede da tempo il coinvolgimento del **Centro Informativo per l'Immigrazione (Cinformi)** della Provincia Autonoma di Trento, del Servizio lavoro della Provincia Autonoma di Trento, della Questura di Trento, delle Associazioni di categoria e di Poste italiane.

Il Cinformi è lo snodo cruciale nella gestione di molti aspetti del fenomeno migratorio in Trentino; il Centro si configura come **punto di riferimento per cittadini stranieri e italiani, nonché per gli enti pubblici e privati del territorio provinciale.**

Lo sportello va in campagna...

Nel corso del 2009 nelle zone di raccolta della frutta, e precisamente a Cles (in Valle di Non), ha preso avvio l'esperienza tuttora attiva (ogni anno durante alcune settimane del mese di settembre) dello **"sportello mobile" del Cinformi, con l'intento di agevolare gli adempimenti burocratici di datori di lavoro e raccoglitori.** Lo sportello è stato **organizzato in collaborazione con Poste Italiane e le associazioni di categoria**, e presso lo stesso vengono trattate le pratiche di richiesta del permesso di soggiorno necessarie per l'assunzione dei lavoratori stagionali (inviati allo sportello dalle associazioni di categoria).

L'inizio del rapporto di lavoro decorre automaticamente dal giorno successivo alla data della sottoscrizione del contratto di soggiorno da parte del lavoratore presso il Cinformi.

Il Servizio Lavoro procede anche con un'attività di **monitoraggio** volta a verificare che nei confronti dei cittadini assunti non scattino immediatamente procedure di licenziamento da parte del datore di lavoro. **Nel caso in cui il cittadino non venga assunto, una eventuale successiva richiesta di autorizzazione al lavoro non riceve il nulla osta dal Servizio Lavoro.**

Un modello replicabile? Si ma sulla legalità non si possono fare sconti...

Tutte le **procedure** connesse all'ingresso e inserimento di manodopera straniera per le attività stagionali risultano ben consolidate ed efficaci, esito di un lungo lavoro di rete tra diversi stakeholder ma anche di un **livello di legalità superiore alla media nazionale e da importanti livelli di controllo sociale.**

Gli attori privilegiati intervistati nell'ambito del progetto Migro-Village sono stati concordi nel riconoscere che rimane **assolutamente necessaria un'adeguata azione di monitoraggio e repressione dello sfruttamento di manodopera straniera.**

Quello che ha avuto luogo è stato **uno scambio tra ente pubblico e datori di lavoro:** il primo ha saputo fornire **supporto ed efficienza burocratica**, e in cambio ha chiesto ai datori di lavoro di mantenere alta la soglia di adesione alla **legalità.** Questo ha implicato che i costi sociali dell'accoglienza di manodopera straniera non venissero scaricati sulla comunità, ma che se ne facessero carico i datori stessi.



Per maggiori informazioni e per scaricare lo studio completo si rimanda al sito web del progetto: www.uniba.it/migrovillage